

09-09-2019

Pagina

1/3 Foglio

■ MENU | Q CERCA

la Repubblica

R≠ | Rep: | ABBONATI |

Le Guide | Festival Filosofia

HOME

09 settembre 2019

Persona, il fulcro della civiltà

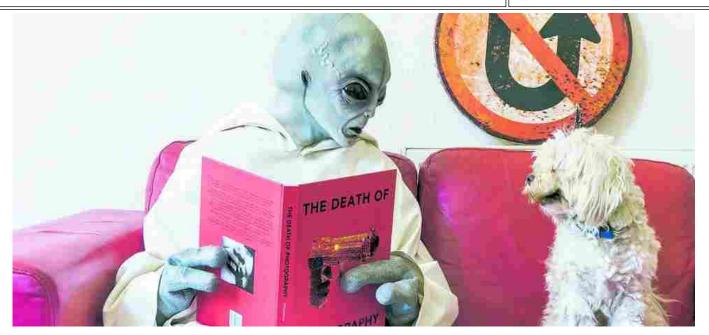
di Isabella Prisco



Data 09-09-2019

Pagina

Foglio 2/3



Una foto di Vittorio Guida per il progetto multidisciplinare Where Are We Now? Volumi I e II

Il direttore Francesconi: "Inclusione e collettività sono questioni urgenti"

Tre città, Modena, Carpi e Sassuolo, quaranta luoghi diversi, cinquantatré relatori protagonisti delle lezioni magistrali e quasi duecento appuntamenti gratuiti in programma. Non poteva fare altrimenti il Festivalfilosofia 2019 per riuscire a raccontare e approfondire le molteplici declinazioni di "persona", il tema dell'edizione in programma dal 13 al 15 settembre che svela i mille volti dell'io, così fragile nella sua individualità ma potente nella relazione con gli altri.

«Abbiamo scelto "persona" osservando ciò che accade intorno a noi da due prospettive diverse: quella filosofica e quella sociale», racconta Daniele Francesconi, direttore scientifico del festival. «Sicuramente il discorso istituzionale e morale costruito intorno all'individuo rinvia all'antichità e al diritto romano ma rappresenta un tema ancora sentito nel dibattito filosofico contemporaneo. E nel momento storico che stiamo vivendo i diritti umani, l'inclusione e la collettività sono questioni urgenti di cui parlare».

Colin Crouch, sociologo britannico che, insieme ad altri ventitré esperti debutta al festival, tratterà del senso di appartenenza tra globalizzaione e rinascita delle nazioni. «Dobbiamo, e possiamo, avere una serie di identità da adottare in diverse occasioni. Siamo in noi stessi come persone individuali, ma anche membri di famiglie, di località, di regioni, di nazioni, cittadini dell'Unione Europea e in un certo senso dell'umanità. Sicuramente tutte queste declinazioni dell'io possono entrare in conflitto ma, spesso, si può raggiungere un compromesso. Perché un'identità aiuti l'altra», commenta.

Il Festivalfilosofia si apre così a tutti, con le lezioni in piazza dirette da filosofi,



Data 09-09-2019

Pagina

Foglio 3/3

antropologi e sociologi, le letture dei grandi classici, le mostre, gli spettacoli e i consueti "menu filosofici", percorsi gastronomici che nella diciannovesima edizione rendono omaggio a Tullio Gregory. «Il nostro è un tentativo di trasferire al pubblico le domande giuste, non le risposte», continua Francesconi. Si parlerà di identità, del complesso processo di costruzione dell'individuo, del rapporto tra l'io e gli altri.

«Partiremo dall'etimologia del termine persona, che in latino indica la maschera teatrale indossata dagli attori per intensificare la voce, lavorando sul lato antropologico ed estetico del sé. Riflettendo su come la legge che protegge il corpo e la mente sia da sempre fondamentale nella tutela della persona», anticipa il direttore. «Soprattutto adesso: è sul web, infatti, che se da un lato disperdiamo il nostro essere, dall'altro sopravviviamo digitalmente a noi stessi. Basti pensare ai profili che restano attivi dopo la morte, luoghi di ricordo e socialità che preludono un nuovo rapporto tra la nostra comunità e quella dei non viventi».

Sempre indagando l'idea di persona come fondamento di autonomia morale e dei diritti, Chiara Saraceno approfondirà il tema delle disuguaglianze di genere: «Siamo in una situazione ambivalente», commenta la sociologa, «se sul piano formale il principio di uguaglianza è ormai assunto, nella pratica quotidiana restano forti le disparità a livello domestico, politico e lavorativo. Benché siano sempre più istruite, le donne hanno meno possibilità dei colleghi uomini di ottenere contratti a tempo indeterminato e di fare carriera. Peccato che in Italia tutto questo non desti né sorpresa né protesta ».

Argomenti

festival filosofia 2019

IL NETWORK Espandi V

Fai di Repubblica la tua homepage Mappa del sito Redazione Scriveteci Per inviare foto e video Servizio Clienti Pubblicità Privacy Codice Etico e Best Practices

Divisione Stampa Nazionale - GEDI Gruppo Editoriale S.p.A. - P.Iva 00906801006 - Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di CIR SpA - ISSN 2499-0817

071160